

## **Edilizia, l'Ance: “No a revisione prezzi proposta dal Governo, cantieri a rischio”**

GROSSETO NOTIZIE, 29 OTTOBRE 2024

*“Tra le imprese edili impegnate nei lavori pubblici, sta diffondendosi un profondo sconcerto a seguito dello schema del Decreto legislativo emanato dal Governo, correttivo ed integrativo del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023)”.*

A dichiararlo è Massimo De Blasis, presidente dell'Ance di Grosseto.

*“In particolare, la nostra associazione, unitamente all'Ance e all'Ance Toscana, contesta la proposta di ‘revisione prezzi’ che di fatto introdurrebbe un meccanismo che penalizzerebbe adeguati margini di recupero degli aumenti sui materiali subiti dalle imprese di costruzione – continua De Blasis -. La modifica proposta in sede governativa è di fatto restrittiva, non produrrebbe un reale effetto revisionale, di fatto non sostenendo quella che per mesi negli incontri istituzionali l'Ance sul piano nazionale ha con equilibrio, ma decisamente, sostenuto. Se a questo problema, dovesse accompagnarsi anche la mancata proroga anche per il 2025 del D.L. Aiuti, con scadenza a fine anno, per consentire alle imprese di recuperare gli eccezionali aumenti subiti dai prezzi dei materiali durante il periodo pre-pandemia, potrebbe prospettarsi la sospensione di numerosi cantieri pubblici in questa delicata fase di attuazione del Pnrr. Questa situazione potrebbe causare evidenti difficoltà anche nei cantieri pubblici della nostra provincia”.*

*“Di questa preoccupante situazione tutto il circuito dell'Ance, compresa la nostra Ance Grosseto, ha dettagliatamente informato, interpellato e coinvolto i parlamentari del territorio – termina De Blasis -, dai quali è atteso un positivo sostegno per una risoluzione equilibrata, anche a dimostrazione del reale contributo che il settore delle costruzioni sta dando al miglioramento infrastrutturale ed economico anche nella nostra provincia”.*